

La KLOOSTERKERK...

- è una casa dove le persone cercano l'incontro con Dio attraverso le Scritture, la preghiera e la celebrazione dei sacramenti
- è un luogo di comunione, in cui si prestano attenzione e cura nei confronti del prossimo e della società

LA PARROCCHIA DELLA KLOOSTERKERK

- si sviluppa secondo la tradizione cristiana protestante
- possiede un carattere profondamente ecumenico ed aperto
- accoglie chiunque cerchi ispirazione per la propria fede e la propria vita

CELEBRAZIONI

Domenica: ore 10:00

Ultima domenica del mese (tranne in luglio): celebrazione cantata ore 10:30

Mercoledì: vesperi ore 19:30

La Apostelkapel è riservata alla preghiera e alla meditazione.

Kerkelijk Bureau Kloosterkerk

Lange Voorhout 4

2514 ED L'Aja

Telefono: 070-3460223

C/C Bancario: 58571 intestato a: Fondazione Kloosterkerk, L'Aja

E-mail: kerk.bureau@kloosterkerk.nl

Internet: www.kloosterkerk.nl



Kloosterkerk Den Haag

Italiano

Cenni storici

- 1397-1403 I Domenicani - o Predicatori - portano a termine la costruzione del monastero e della chiesa (navata e coro) finanziata da Margaretha van Kleef, moglie di Albrecht van Beieren, contessa d'Olanda e residente nel Binnenhof. Entrambi i coniugi sono sepolti nella Kloosterkerk.
- 1540 Alla chiesa vengono aggiunte una navata laterale ed alcune cappelle dal lato della Lange Voorhout. La chiesa è dedicata a San Vincenzo.
- 1566 Durante l'iconoclastia calvinista la chiesa ed il coro subiscono gravi danni.
- 1574 A causa dell'influenza sempre maggiore della Riforma, i monaci abbandonano definitivamente il monastero che viene adibito temporaneamente ad ospedale.
- 1583 Il monastero viene distrutto mentre la chiesa diventa proprietà degli Stati d'Olanda (fino al 1625). Il coro e la navata vengono separati da una parete. La navata, profondamente danneggiata, è adibita a scuderia (1588) ed il coro a fonderia di cannoni (dal 1589 al 1665)
- 1617 La chiesa è utilizzata dai Contro-Remonstranti. Il principe Maurits entra in chiesa con tutto il suo seguito, palesando così il suo netto schieramento contro (le idee politiche di) Johan van Oldenbarneveldt, Gran Pensionario arminiano.
- 1625 Matrimonio del principe Frederik Hendrik ed Amalia van Solms. Nei secoli successivi, la chiesa viene utilizzata per il culto riformista. Il pulpito viene eretto sulla parete nord.
- 1660 Jacob Cats, celebre statista e poeta, viene sepolto nella Kloosterkerk (vedasi targa commemorativa sulla colonna)
- 1813 Un reggimento dell'esercito cosacco si installa temporaneamente all'interno della chiesa
- 1911 La prima cosiddetta funzione liturgica della Chiesa Olandese Riformata si celebra nella Kloosterkerk
- 1912 Scongiurata la minaccia della demolizione, nei due anni successivi la chiesa caduta in rovina viene finalmente restaurata.
- 1942 La Kloosterkerk viene messa a disposizione della congregazione di Duinoord (Scheveningen), la cui chiesa è stata seriamente danneggiata durante l'occupazione tedesca.
- 1952-1957 Nel corso di una radicale ristrutturazione molti arredi della chiesa di Duinoord vengono collocati nella Kloosterkerk. Viene abbattuta la parete che separa la chiesa dal coro, le panche orientate in direzione del coro, le tombe ripulite e le pietre tombali disposte lungo i corridoi oppure alle pareti.
- 1966 L'organo dell'organista danese Marcussen viene utilizzato nella Kloosterkerk.

L'interno della Chiesa

Coro: lunghezza 17 m.; larghezza 9,5 m. **Navata:** lunghezza 26 m.; larghezza 12 m.

Navata laterale: larghezza 11,5 m. **Volta:** altezza 20 m.

Rosoni del soffitto di Gerhard Jansen (1878-1956). Rappresentazioni dei simboli associati ai quattro evangelisti (uomo, leone, toro ed aquila) ed al Cristo: IHS (in Greco, abbreviazione del nome di Cristo), Alpha e Omega (Apocalisse 22: 13); pesce ed àncora, ICHTHUS (in Greco, anagramma di "Gesù Cristo, figlio di Dio, Salvatore"); l'Agnello con il libro ed i sette sigilli (Apocalisse 5); pellicano che secondo la leggenda nutre i piccoli con il suo stesso sangue (simbolo eucaristico); grappolo d'uva sopra un calice (idem).

Coro (la zona rialzata sul davanti con il "centro liturgico")

Pulpito: scultura Fiamminga in legno di quercia, del 1700 circa. Pannelli raffiguranti gli evangelisti e i loro rispettivi simboli: da destra a sinistra Matteo (uomo), Marco (leone), Luca (toro) e Giovanni (aquila). Un angelo in adorazione si trova invece sulla rampa delle scale.

Altare: la parte anteriore proviene da un antico scanno del coro. Da sinistra a destra: Agnello con libro e sette sigilli (Apocalisse 5); angelo con àncora (Fede); calice con ostia (Amore); tavolo con pane e vino (Eucaristia).

Sedie gotiche provenienti da un monastero spagnolo.

Cappella degli Apostoli:

Vetrate, Lou Asperslagh (1893-1949)

Apostoli con rispettivi simboli, da sinistra a destra:

sopra: Matteo (libro sigillato con scritto: "Beati i poveri in spirito"), Giuda Taddeo (ascia), Paolo (spada), Filippo (croce rovesciata), Simone lo Zelota (sega), Giacomo il Minore (bastone);

sotto: Andrea (croce a X), Pietro (chiesa costruita sulla pietra), Giovanni (libro con scritto "in principio fu il Verbo"), Giacomo il Maggiore (spada), Tommaso (libro), Bartolomeo (coltello).

Armi appartenenti alle famiglie Mees e van Stolk

Mosaico: L'Ultima Cena (1925) di J. Thorn Prikker (1868-1932). Si veda Giovanni 13:21 (Dette queste cose, Gesù fu turbato nello spirito e, apertamente, così dichiarò:

«In verità, in verità vi dico che uno di voi mi tradirà»). Il mosaico proviene dalla chiesa di Duinoord, demolita nel 1942. Dapprima trasportata nel giardino del Palazzo della Pace, quest'opera d'arte del peso di 12 tonnellate venne trasferita all'interno della Kloosterkerk ai tempi dell'ultimo restauro.

In questa cappella anche il candelabro a corona (decorato con foglie di vite), l'altare

e gli altri candelabri (in stile medievale) provengono dalla chiesa di Duinoord.

Pietre tombali: disposte lungo i corridoi oppure alle pareti

Cripta (chiusa al pubblico): sotto il coro, un tempo usata come cantina ed oggi riservata alle diverse attività della congregazione.